



COMUNE
SAN FIOR

Piazza Guglielmo Marconi, 2 - 31020 San Fior (TV)
Tel. 0438/2665 - Fax 0438/260308

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CON NOTA INTEGRATIVA

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)



Sommario

Premessa.....	3
Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica.....	4
Nota Integrativa.....	6
DEFINIZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) -COMUNE DI SAN FIOR.....	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO	9
OPERAZIONI DI PRECONSOLIDAMENTO.....	11
- verifica della data di riferimento dei bilanci da consolidare.....	11
- Verifica dell'uniformità nei criteri di valutazione	11
SCELTA DEL METODI DI CONSOLIDAMENTO:.....	13
Identificazione delle quote di pertinenza di terzi	14
ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	14
ANNULLAMENTO DEL VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI	16
RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI DEI BILANCI CONSOLIDATI.....	18
Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni:.....	19
Strumenti Derivati.....	19
Compensi agli amministratori	20
Conclusioni	20

Premessa

Il bilancio consolidato è un documento contabile redatto ai sensi del titolo V del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, del DPCM 28 dicembre 2011 e del relativo principio contabile di cui all'allegato 4/4, che mette in evidenza la situazione economico patrimoniale del "Gruppo Amministrazione Pubblica" costituito, nello specifico, dal Comune di San Fior e dai suoi organismi e società partecipate. È un documento contabile che rappresenta la situazione patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società partecipate. Il soggetto consolidante è rappresentato dall'ente locale capogruppo (comune di San Fior), mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati.

Il bilancio consolidato è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico del Gruppo Amministrazione Pubblica: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo ne evidenzia l'andamento economico dell'esercizio.

Il bilancio consolidato non si sostituisce al bilancio del Comune, ma lo integra. La sua redazione deriva dalla rielaborazione dei dati dei bilanci dei singoli organismi. Non è quindi da considerarsi come un aggregato di dati già esistenti, ma piuttosto il risultato di un lavoro di integrazione e rettifica al fine di rappresentare un'unica entità economico-patrimoniale. La sua funzione è quella di presentare le informazioni contabili sul complesso economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, come se si trattasse di un'unica impresa: detto altrimenti, di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui afferisce.

Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 al D.Lgs. 118/2011 e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
 - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica. Il principio contabile sul bilancio consolidato stabilisce i criteri per l'individuazione degli organismi rientranti nell'area di consolidamento.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai sensi di quanto previsto nel principio 4.4 concernente il bilancio consolidato non tutti gli enti e le società del gruppo devono essere consolidati. Possono essere esclusi gli organismi i cui bilanci risultano irrilevanti o per i quali è impossibile il reperimento dei dati in tempi ragionevoli.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) **gli organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) **Gli enti strumentali controllati** dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
- d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti pari o superiore al 20 per cento o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

6) Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche **gruppi intermedi** di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Nota Integrativa

DEFINIZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) -COMUNE DI SAN FIOR

Gli Enti e le Società che compongono il Gruppo, sono state indettificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 01.08.2022, nella quale, per la definizione del **Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)** del Comune di San Fior sono state analizzate le seguenti:

- Partecipazioni in organismi ed enti pubblici:

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	100% PUBBLIC A (si/no)	% PART. COMUNE	INCLUSIONE NEL GAP
1	CIT	Consorzio Volontario	SI	2,2	SI – Incluso nel GAP
2	CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE (EX AATO)	Ente di diritto Pubblico Ente di governo del servizio idrico	SI	0,82	SI – Incluso dal GAP – Ente obbligatorio Istituito con L.R. 17/2012
3	CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE (EX AATO)	Ente di diritto Pubblico Ente di governo del servizio rifiuti	SI	2,2	SI – Incluso dal GAP – Ente Obbligatorio istituito con L.R. 52/2013
4	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	Ente di diritto Pubblico	Vi partecipano tutti i proprietari di immobili ricadenti nell'ambito		NO – Escluso dal GAP
5	FONDAZIONE DI COMUNITA' SINISTRA PIAVE	Fondazione ONLUS	SI	N.D.	SI – Incluso nel GAP Nasce da un progetto della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 7. Il Comune è stato indicato quale socio fondatore e membro del Consiglio di Indirizzo nello statuto approvato il 25.02.2021dal CDA Il comune non ha mai effettuato alcun versamento alla fondazione.

- Partecipazioni del Comune di San Fior in società:

n	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	% PART. COMUNE	100% PUBBLICA (SI/NO)	AFFIDAMENTI DIRETTI (SI/NO)	INCLUSIONE NEL GAP
1	ASCO HOLDING SPA	<ul style="list-style-type: none"> - SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE - Non Quotata 	0,38	NO	NO	<p>NO -esclusa dal GAP in quanto società non interamente pubblica partecipata dall'Ente in misura inferiore al 20% (art. 11/quinqes, c.1, D.Lgs. 118/11).</p> <p>In ogni caso irrilevante ai fini del consolidamento per partecipazione inferiore all'1%.</p> <p>Di conseguenza vengono escluse anche tutte le partecipazioni indirette tramite la Holding ad eccezione di Bim Piave Nuove energie che viene valutata essendo affidataria del servizio calore.</p>
2	PIAVE SERVIZI SPA	<ul style="list-style-type: none"> - SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE - Non Quotata - Società in house: concessionaria del servizio idrico integrato per il tramite del Consiglio di Bacino Veneto Orientale 	2,68	SI	SI	<p>SI – inclusa nel GAP da valutare ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento con metodo proporzionale</p>
3	SAV.NO SRL	<ul style="list-style-type: none"> - SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE TRAMITE IL C.I.T. - Società concessionaria, per il tramite del consiglio di bacino, del servizio di gestione integrata dei rifiuti 	INDIRETTA 1,32 (2,2% del 60% quota CIT)	NO	NO	<p>NO -esclusa dal GAP in quanto società non interamente pubblica, partecipata indirettamente dall'Ente in misura inferiore al 20% (art. 11/quinqes, c.1, D.Lgs. 118/11);</p>
4	BIOMAN SPA	<ul style="list-style-type: none"> - SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE TRAMITE CONSORZIO C.I.T. 	INDIRETTA 0,022 (2,2% del 1,01% quota CIT)	NO	NO	<p>NO – esclusa dal GAP Società non interamente pubblica partecipata indirettamente dall'Ente in misura inferiore al 20% (art. 11/quinqes, c.1, D.Lgs. 118/11).</p> <p>Non affidataria di un servizio pubblico locale.</p> <p>in ogni caso irrilevante ai fini del consolidamento per partecipazione inferiore all'1%.</p>

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	% PART. COMUNE	100% PUBBLICA (SI/NO)	AFFIDAMENTI DIRETTI (SI/NO)	INCLUSIONE NEL GAP
5	BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL	<ul style="list-style-type: none"> – SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE TRAMITE ASCO HOLDING SPA – Società in house titolare di affidamento diretto di servizio strumentale all'ente (gestione calore) 	INDIRETTA 0,038 (0,38% del 10% quota CIT)	NO	SI ma di servizio strumentale all'ente	<p>NO – esclusa dal GAP</p> <p>in quanto società non interamente pubblica partecipata dall'Ente in misura inferiore al 20% (art. 11/quinquies, c.1, D.Lgs. 118/11).;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Non affidataria di un servizio pubblico locale ma di servizio strumentale all'Ente. – Già oggetto di consolidamento da parte del Consorzio Bim Piave di Treviso
6	VIVERACQUA SCARL	<ul style="list-style-type: none"> – SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE TRAMITE: PIAVE SERVIZI SPA. 	INDIRETTA 0,195 (2,68% del 7,28% quota PIAVE SERVIZI)	NO	NO	<p>NO – esclusa dal GAP</p> <p>Società non interamente pubblica partecipata indirettamente dall'Ente in misura inferiore al 20% (art. 11/quinquies, c.1, D.Lgs. 118/11).</p> <p>Non affidataria di un servizio pubblico locale.</p> <p>In ogni caso irrilevante ai fini del consolidamento per partecipazione inferiore all'1%</p>

In definitiva nel **Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)** del Comune di San Fior risultano inclusi i seguenti organismi/enti/società:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI SAN FIOR
CONSORZIO SERVIZI IGIENE E TERRITORIO (C.I.T.)	2,20% - Quota in rapporto a numero di abitanti
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE (EX AATO)	0,82% - Quota in rapporto a numero di abitanti
CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE (EX AATO)	2,20% - Quota in rapporto a numero di abitanti
FONDAZIONE DI COMUNITA' SINISTRA PIAVE	-----
PIAVE SERVIZI SPA	2,68% (2,6775%)

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica, come anticipato nelle premesse, ai sensi del punto 3.1 del Principio Contabile allegato 4/4 al D.LGS. 118/2011, possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre- consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Nel caso del Comune di San Fior, i parametri relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale dell'esercizio 2023, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 24.04.2024, ai fini della determinazione delle soglie di irrilevanza, sono i seguenti:

PARAMETRO	Dato da consuntivo 2023	soglia di irrilevanza per raffronto con partecipate: 3%
TOTALE ATTIVO	32.325.369,33	969.761,08
PATRIMONIO NETTO	22.409.051,36	672.271,54
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI = A) Componenti positivi della gestione	4.379.613,63	131.388,41

Verificate le soglie di irrilevanza così come esposto nella citata deliberazione della GC n. 100 del 04.07.2024, dalla quale si riporta il seguente prospetto:

DENOMINAZIONE	% PARTEC.	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	RILEVANZA AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO E METODO DI CONSOLIDAMENTO
Consorzio Servizi Igiene del Territorio	2,20%	8.809.166,00	4.886.824,00	590.308,00	INCLUSA nel perimetro di consolidamento METODO PROPORZIONALE
Consiglio Di Bacino Veneto Orientale (EX AATO)	0,82%	18.250.400,59	3.669.614,88	417.46,07	ESCLUSA - Per partecipazione Inferiore all'1% - Vista anche la nota del Consiglio del Bacino del 25.06.2020 conservata al prot. 8589/2020
Consiglio Di Bacino Sinistra Piave (EX AATO)	2,20%	n.d.	n.d.	n.d.	ESCLUSA - perché redige un bilancio con contabilità solo finanziaria e vi è l'impossibilità di calcolare l'incidenza dei parametri - trattasi di ente che non svolge attività commerciale, ma solo istituzionale.
Fondazione Di Comunità Sinistra Piave	n.d.				ESCLUSA - Per impossibilità di determinazione della partecipazione non avendo mai effettuato versamenti.
Piave Servizi Spa	2,68%	200.022.882,00	57.389.587,00	50.422.436,00	INCLUSA nel perimetro di consolidamento METODO PROPORZIONALE

gli enti e società inclusi nel **perimetro di consolidamento** ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2023, con i dati di bilancio aggiornati al 31.12.2023, risultano essere i seguenti:

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	% DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
1	PIAVE SERVIZI SRL	SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE	2,68 (2,6775)
2	CIT	Consorzio Volontario	2,20

OPERAZIONI DI PRECONSOLIDAMENTO

Ai fini della redazione del consolidato degli enti locali le operazioni di preconsolidamento riguardano:

- verifica della data di chiusura dei bilanci da consolidare

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono tutti alla data del 31.12.2023 e derivano dai seguenti atti:

- per quanto riguarda il Comune di San Fior, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico al 31.12.2023, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 24.04.2024;
- per quanto attiene alla Società Piave Servizi SPA, sono stati elaborati lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31.12.2023 approvato dall'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 26.06.2024.
- con riferimento al C.I.T. sono stati elaborati lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31.12.2023, approvati con delibera dell'assemblea ordinaria n. 02 del 22.04.2024.

- Verifica dell'uniformità nei criteri di valutazione

UNIFORMITA' FORMALE

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 i bilanci delle società e degli enti che adottano la sola contabilità economico patrimoniale non sono formalmente omogenei ad essi, per ottemperare al requisito della *c.d. uniformità formale*, viene chiesta la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il Comune di San Fior, ente capogruppo, ha elaborato il proprio rendiconto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 adottando i seguenti criteri di valutazione:

Immobilizzazioni immateriali/materiali

Sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili; essi sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono costituite dagli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria statale e sui conti postali nonché conto economale e sono valutate al valore nominale.

Patrimonio netto

È composto dalle seguenti poste:

- fondo di dotazione (rappresenta la quota indisponibile del patrimonio netto)

- riserve, a loro volta distinte in
 - 1) riserve da risultato economico di esercizi precedenti
 - 2) riserve da capitale
 - 3) riserve da permessi di costruire
 - 4) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali
 - 5) altre riserve indisponibili
- risultato economico di esercizio (rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e i ricavi e il totale di oneri e costi dell'esercizio).

Debiti di finanziamento

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi misurano quote di costo di competenza economica ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio. I risconti passivi misurano quote di ricavo riferiti ad accertamenti già assunti nell'esercizio, ma di competenza economica dell'esercizio successivo. In quest'ultima voce sono ricompresi anche i contributi agli investimenti, vale a dire la quota di contributi ricevuti da terzi che annualmente sono ridotti attraverso la rilevazione nel conto economico di una quota annuale del contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento economico del bene finanziato dal contributo stesso.

Impegni su esercizi futuri

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica.

Riclassificazione Bilancio della Società Piave Servizi SPA:

La società Piave Servizi SPA, che redige un bilancio in conformità alle disposizioni del codice civile art. 2424, con nota del 18.07.2024 prot. 12072/2024 ha fornito all'ente il Bilancio riclassificato secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011.

Riclassificazione Bilancio del CIT - Consorzio dei Servizi per l'Igiene del Territorio:

Il CIT che redige un bilancio in conformità alle disposizioni del codice civile art. 2424, con nota del 04.07.2024 prot. 11198/2024 ha fornito all'ente il Bilancio riclassificato secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011.

UNIFORMITA' SOSTANZIALE

Il Principio contabile applicato (allegato 4/3) , al punto 4.1 evidenzia che “è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”

I criteri di valutazione del gruppo sono quelli utilizzati per il bilancio individuale dell’ente territoriale (allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011), generalmente coerenti, *c.d. uniformità sostanziale*, con quelli utilizzati dalle aziende di natura privata negli artt. 2423 e segg. del codice civile, cui il principio contabile rinvia. In aggiunta, la difformità nei criteri di valutazione è consentita se irrilevante. Il concetto di irrilevanza, per altro, rimane indefinito nel principio contabile ed è da appurare caso per caso. La rettifica va effettuata se l’effetto della medesima è significativo ai fini del quadro fedele

Vista l’armonizzazione tra i criteri di valutazione dell’allegato 4/3 (modello utilizzato per comuni ed enti in contabilità finanziaria) e l’OIC (modello utilizzato da enti e società in contabilità privatistica) per il consolidamento del Gruppo Comune di San Fior si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione

SCELTA DEL METODI DI CONSOLIDAMENTO:

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- il **metodo integrale**, che consiste nell’aggregare l’intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- il **metodo proporzionale**, che consiste nell’aggregare l’importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

In considerazione del fatto che nel gruppo “amministrazione pubblica” del Comune di San Fior, la capogruppo ovvero in comune di San Fior non ha partecipazioni di controllo in nessuna società, la metodologia di consolidamento adottata dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infra gruppo è la seguente:

N.	DENOMINAZIONE	% PART.	METODO DI CONSOLIDAMENTO
1	CIT	2,2	PROPORZIONALE
3	PIAVE SERVIZI SRL	2,6775	PROPORZIONALE

In base a quanto disposto dal principio contabile applicato, con il metodo di consolidamento proporzionale viene evidenziata la sola quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, in contropartita al valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo.

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Per il Comune di San Fior è stato adottato il metodo di consolidamento proporzionale e ne consegue che, all'interno del bilancio consolidato non trova spazio la quota parte di patrimonio netto sulla quale i soci terzi esercitano i loro diritti, né il reddito di gruppo a loro spettante.

ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il punto 4.2 del principio contabile prescrive di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo "amministrazione pubblica", perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo si è provveduto ad identificare le operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione dei relativi dati contabili.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Le rettifiche apportate rappresentano dunque unicamente delle operazioni di elisione di dati contabili tra la capogruppo e le partecipate.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi

Quote di contribuzione: Il comune di San Fior non eroga nessuna quota di contribuzione ne' a Piave Servizi SPA né al C.I.T..

Crediti e debiti infragruppo di durata residua superiore a cinque anni:

Non risultano crediti / debiti infragruppo di durata residua superiore ai cinque anni.

Ripiano perdite: Il Comune di San Fior non ha mai ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Di seguito si riporta il libro giornale delle scritture di elisione effettuate.

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Note
SP	Piave Servizi SPA (2,6775%)	SP - PD2 - Debiti verso fornitori	Passività	554,07		-554,07	Debito Piave Servizi Vs. Comune come da asseverazione per € 20.693,72 (Iva esclusa) per passività pregresse e ristori mutui
	COMUNE DI SAN FIOR	SP - ACI13 - Crediti verso clienti ed utenti	Attività		554,07		
CE	Piave Servizi SPA (2,6775%)	CE - B18 – Oneri diversi di gestione	Costo		554,07	-554,07	Costo Piave Servizi per passività pregresse e ristori mutui € 20.693,72 (Iva esclusa)
	COMUNE DI SAN FIOR	CE - A4 a – Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Ricavo	554,07			
CE	Piave Servizi SPA (2,6775%)	CE - B18 – Oneri diversi di gestione	Costo		1,42	-1,42	Costo Piave Servizi per pagamento imu € 53,00
	COMUNE DI SAN FIOR	CE – A1 – Proventi da tributi	Ricavo	1,42			
CE	Piave Servizi SPA (2,6775%)	CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ricavo	119,22		-119,22	Ricavi bollette acqua Piave Servizi vs Comune per l'imponibile di € 4.452,8
	COMUNE DI SAN FIOR	CE - B10-Prestazioni di servizi	Costo		119,22		
SP	COMUNE DI SAN FIOR CIT (2,2%)	Dalla verifica dei rapporti di credito e debito Verso C.I.T., svolta in sede di rendiconto, l'estratto conto contabile è risultato pari a zero.					
CE	COMUNE DI SAN FIOR	CE - B10 - Prestazioni di servizi	Costo		828,40	-828,40	Ricavi canone periodico per l'uso degli impianti fotovoltaici di proprietà del CIT Imponibile € 37.654,52
	C.I.T. (2,2%)	CE - A4 a - Proventi derivanti dalla gestione di beni	Ricavo	828,40			

Avendo utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale le **operazioni infragruppo sono state elise in proporzione alla percentuale di partecipazione** posseduta dal Comune.

Le operazioni infragruppo relative ai crediti\debiti corrispondono agli importi indicati nel documento di asseverazione crediti\debiti con le società partecipate

ANNULLAMENTO DEL VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI

Il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della controllante e della correlata frazione del patrimonio netto della controllata va eliminato in modo tale da determinare il valore del patrimonio netto di gruppo. **L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.**

Questa operazione consente di evitare duplicazioni, in quanto, altrimenti, il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato due volte.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le modalità di valutazione delle partecipazioni del Comune e di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2023 derivante dal fatto che nel rendiconto dell'ente la valorizzazione avviene sulla base del Patrimonio Netto rilevato nell'ultimo bilancio approvato dalla partecipata che normalmente risale all'annualità n-1.

Partecipazioni in società al 31/12	% Partecipazione	Valore imm. Finanziaria al 31.12.23 da rendiconto dell'Ente (SP A-IV-1)	Valore patrimonio netto da bilancio partecipata 2023	Quota partecipazione al patrimonio netto di pertinenza dell'Ente	Differenza lorda di consolidamento
	(a)	(b)	(c)	$d = (c \times a / 100)$	$e = d - b$
PIAVE SERVIZI SRL	2,6775	1.469.417,97	57.389.587,00	1.536.606,19	67.188,22
C.I.T.	2,2	110.813,84	4.886.824,00	107.510,13	-3.303,71
TOTALE		1.580.231,81		1.644.116,32	63.884,51

Partecipazioni in società al 31/12	Differenza lorda di consolidamento	Risultato di esercizio	Quota risultato di esercizio	Quota partecipazione al PN di pertinenza dell'Ente al netto della quota di utile	Differenza di consolidamento al netto del risultato di esercizio
	$e = d - b$	(f)	$(g = f \times a / 100)$	$(h = d - g)$	$(i = e - g$ Ovvero $i = h - b)$
PIAVE SERVIZI SRL	67.188,22	2.601.451,00	69.653,85	1.466.952,34	-2.465,63
C.I.T.	-3.303,71	68.832,00	1.514,30	105.995,83	-4.818,01
TOTALE	63.884,51			1.572.948,17	-7.283,64

Le rettifiche relative alla differenza rilevata sono state apportate allo stato patrimoniale attivo e passivo del bilancio consolidato sommando per omogeneità di trattamento le rispettive voci degli stati patrimoniali come evidenziato nei prospetti sotto riportati.

SP/CE	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Note
SP	CIT	SP – P-A-I - Fondo di dotazione/Capitale sociale	Passività	12.095,20		-12.095,20	-105.995,83
		SP – P-A-IV - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Passività	93.437,75		-93.900,63	
	PIAVE SERVIZI	SP – P-A-I - Fondo di dotazione	Passività	164.244,01		-164.244,01	-
		SP – P-A-IV - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Passività	1.036.137,26		-1.153.181,31	
		SP – P-A-II-b - Riserve da capitale	Passività	355.256,48		-149.527,02	
	COMUNE DI SAN FIOR	SP – P-A-II- f altre riserve disponibili	Passività		7.283,64		Differenza negativa da consolidam.
		SP – A-B-IV-1-b - Partecipazioni in imprese partecipate	Attività		1.469.417,97	-1.469.417,97	-1.580.231,81
		SP – A-B-IV-1-c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività		110.813,84	-110.813,84	

Come previsto dai principi contabili si riportano di seguito le scritture contabili in partita doppia di rettifica ed elisione del valore della partecipazione e della quota di patrimonio netto:

ELISIONI			
CE/SP	a	DARE	AVERE
SP	Diversi	Diversi	
	Patrimonio netto CIT	€ 105.995,83	
	Patrimonio netto Piave Servizi S.r.l.	€ 1.466.952,34	
	Differenza negativa da consolidamento al netto dell'utile rilevata tra le passività in riduzione della riserva da Fondo di consolidamento	€ 7.283,64	
	Immobilizzazioni finanziarie Comune di San Fior		€1.580.231,81
	Totale	1.580.231,81	€1.580.231,81

L'importo di Euro -7.283,64 (differenza negativa di consolidamento per Piave Servizi srl e CIT) secondo quanto chiarito dall'apposito esempio dell'Appendice tecnica all'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2016 andrebbe ad incrementare la voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'attivo, tuttavia considerato che nel Patrimonio Netto la riserva Fondo di consolidamento presenta un'adeguata capienza (il saldo dei consolidati dal 2017 al 2022 è pari a Euro 18.676,60) tale importo viene portato in riduzione del Fondo di consolidamento presente tra le riserve disponibili. Questo in quanto il valore di iscrizione nello stato patrimoniale del Comune delle partecipazioni, è superiore al valore delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate come rilevate al 31.12.2023 al netto della quota di pertinenza del risultato di esercizio.

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI DEI BILANCI CONSOLIDATI

Stato Patrimoniale - Attivo					
Attivo	Comune	CIT al 2,2%	PIAVE SERVIZI al 2,6775%	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2023
A- CREDITI V/SOCI- STATO	0	0	0	0	0
B-IMMOBILIZZAZIONI	27.309.489,08	83.456,75	4.319.444,46	-1.580.231,81	30.132.158,48
Immateriali	35.986,07	1.064,67	158.584,62	0	195.635,36
Materiali	24.971.980,22	70.134,06	4.031.526,95	0	29.073.641,23
Finanziarie	2.301.522,79	12.258,02	129.332,89	-1.580.231,81	862.881,89
C-ATTIVO CIRCOLANTE	5.013.514,37	107.335,13	1.025.333,98	-554,07	6.145.629,41
Rimanenze	0	74,40	24.867,42	0	24.941,82
Crediti	2.403.889,14	10.248,65	769.394,54	-554,07	3.182.978,26
Attività finanziarie non immobilizzi	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	2.609.625,23	97.012,08	231.072,02	0	2.937.709,33
D - RATEI E RISCONTI	2.365,88	3.009,75	10.834,21	0	16.209,84
Totale Attivo	32.325.369,33	193.801,63	5.355.612,65	-1.580.785,88	36.293.997,73

Stato Patrimoniale - Passivo					
Passivo	Comune	CIT al 2,2%	PIAVE SERVIZI al 2,6775%	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2023
A- PATRIMONIO NETTO	22.409.051,36	107.510,13	1.536.606,16	-1.580.231,81	22.472.935,84
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	92.997,90	2.266,00	960.418,21	0	1.055.682,11
C -TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	18.980,24	0	18.980,24
D - DEBITI	3.421.666,40	82.712,50	2.188.008,29	-554,07	5.691.833,12
E - RATEI E RISCONTI E CONTRIB.AGLI INVES.	6.401.653,67	1.313,00	651.599,75	0	7.054.566,42
Totale Passivo	32.325.369,33	193.801,63	5.355.612,65	-1.580.785,88	36.293.997,73

Conto Economico					
	Comune	CIT al 2,2%	PIAVE SERVIZI al 2,6775%	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2022
A – TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.379.613,63	12.986,78	1.350.060,72	-1.503,11	5.741.158,02
B – TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.263.221,56	17.347,15	1.203.795,11	-1.503,11	5.482.860,71
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	116.392,07	-4.360,37	146.265,61	0,0	258.297,31
C- TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	105.347,43	5.874,68	-47.681,03	0	63.541,08
D – TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.	0	0	0	0	0
E – TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.	281.543,64	0	0	0	281.543,64
IMPOSTE	69.773,83	0	28.930,76	0	98.704,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	433.509,31	1.514,31	69.653,82	0,0	504.677,44

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Crediti dell'attivo circolante di durata residua superiore ai cinque anni:

- CIT Dichiarà l'inesistenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- PIAVE SERVIZI Spa: Dichiarà l'inesistenza, nell'attivo circolante, di crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- COMUNE DI SAN FIOR: dichiara crediti superiori ai 5 anni per Euro 5.648,69 di cui Euro 4.298,71 per servizi scolastici oggetto di riscossione coattiva ed Euro 187,48 per fitti attivi.

I **debiti** di durata residua superiore ai cinque anni risultano essere così suddivisi:

- CIT € 1.400.415 (totali da relazione al rendiconto) per debiti verso banche;
- PIAVE SERVIZI Spa € 28.973.791,00 di cui € 16.412.880,00 per obbligazioni emesse ed € 12.560.911,00 (totali da relazione al rendiconto della partecipata) per debiti verso banche;
- COMUNE DI SAN FIOR: € 867.772,37 debiti per mutui accesi da oltre cinque anni;

Strumenti Derivati

Il Comune di San Fior ed il Consorzio Igiene del Territorio non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

La società partecipata Piave Servizi Spa, alla data di chiusura dell'esercizio 2022 detiene un contratto "Interest rate Swap" stipulato con Unicredit di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse per un "fair value" rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 280.808.

Compensi agli amministratori

COMUNE DI SAN FIOR

I compensi liquidati agli amministratori, per l'anno 2023, ammontano ad € 58.575,60 il compenso lordo (iva inclusa) dovuto al Revisore unico del conto è stato pari a Euro 6.344,00

Gli amministratori comunali non percepiscono compensi da alcun Ente/Consorzio/Società partecipati dal Comune di San Fior.

Nel 2023 il Revisore del Comune non ha svolto funzioni anche per le società/enti facenti parte del gruppo.

PIAVE SERVIZI SPA

I compensi spettanti agli amministratori, per l'anno 2023, sono stati pari ad € 100.696,00, i compensi a sindaci sono pari a € 46.592,00.

I compensi ai revisori ammontano complessivamente ad € 23.800,00.

CONSORZIO IGIENE DEL TERRITORIO

L'amministratore unico nell'esercizio 2023 non ha percepito compensi, ma unicamente un rimborso chilometrico.

L'Organo di controllo, che svolge attività di revisore, ha percepito un compenso annuo di € 4.160,00.

Operazioni intercompany

Tra il C.I.T. e Piave Servizi SPA sussistono relazioni intercompany che generano importi irrilevanti ai fini dell'elaborazione del consolidato.

Conclusioni

Anche per l'anno 2023 il perimetro e le percentuali di consolidamento, sono risultate le medesime degli anni precedenti.

Il bilancio consolidato del gruppo Comune di San Fior evidenzia per l'annualità 2023 un utile d'esercizio, di euro 504.677,44 con un patrimonio netto consolidato pari a Euro 22.472.935,84.

Alta la consistenza delle immobilizzazioni (oltre 29 milioni di Euro), a fronte di un attivo circolante di poco più di tre milioni di euro. La consistenza dei debiti risulta invece pari a 5,6 milioni di Euro di cui debiti da finanziamento per Euro 3,3 milioni.

Rispetto l'annualità precedente il Patrimonio netto consolidato risulta aumentato di Euro 674.837,01.

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Fior che, **comunque rimane un documento redatto ai soli fini conoscitivi.**

San Fior, 02.09.2024